



COMUNE DI LAVAGNA
Città Metropolitana di Genova

PUBBLICAZIONE

CONSIGLIO DEL COMUNE DI LAVAGNA
- 4 SET. 2016
525/2016

Prot. n. 28362 in data 02 SET. 2016

AVVISO PUBBLICO

**NOMINA DA PARTE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI
DEL SINDACO DI DUE CONSIGLIERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA SOCIETA CONSORTILE "LAVAGNA SVILUPPO S.C.R.L.",**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 27 febbraio 1997 sono state apportate modificazioni allo statuto della società consortile "Lavagna Sviluppo" approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 94 del 16/12/1996.

Contestualmente, sono stati approvati i patti sociali.

- con atto in data 23/05/1997 a rogito del Notaio Carlo Rivara di Chiavari - Rep n. 110470, racc 7409, è stata costituita una società a responsabilità limitata in forma consortile avente la denominazione "Lavagna Sviluppo s.c.r.l." tra il Comune di Lavagna, l'ente Acli Istruzione Professionale Liguria- Ente morale, l'Unione dei gruppi Albergatori del Levante, l'Opera diocesana Madonna dei bambini- Villaggio del Ragazzo, l'Associazione Commercianti e Artigiani di Lavagna, l'Associazione Commercianti e Artigiani del Centro Storico di Lavagna.

RICHIAMATI i commi 725 e seguenti della Legge n. 296/2006 che prevedono per le società a partecipazione pubblica locale totalitaria un numero massimo di componenti del consiglio di amministrazione non superiore a 3, elevabile a 5 per le società con capitale sociale versato superiore a 2 milioni di euro, e per le società miste un numero di rappresentanti degli enti locali non superiore a 5.

RICHIAMATO l'articolo 50 n. 8 del Decreto Legislativo n. 267/2000 secondo cui il Sindaco, sulla base degli indirizzi del Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione, alla revoca dei rappresentanti del comune in enti, aziende, istituzioni.

RICHIAMATA la deliberazione n. 25 in data 24/08/2012 con la quale il Consiglio Comunale ha modificato la composizione del Consiglio di Amministrazione, come disciplinata dall'articolo 14 dello Statuto e dai patti parasociali per rendere conforme la governance della Lavagna Sviluppo alle norme statali sulle partecipazioni societarie degli enti locali.

PRESO ATTO che l'art. 14 così modificato recita testualmente: *“La società è amministrata da un consiglio d'amministrazione che dura in carica tre esercizi ed è composto da 3 membri. Fino a quando permane la partecipazione maggioritaria del Comune di Lavagna, i membri del consiglio d'amministrazione sono nominati dal Sindaco ai sensi dell'articolo 50 n. 8 del Decreto Legislativo n. 267/2000; uno dei membri viene nominato dal Sindaco tra i soggetti designati dai soci privati; il Consiglio d'Amministrazione elegge al suo interno un Presidente e un Vicepresidente” ... omissis... “I consiglieri possono ricoprire più mandati fino ad un massimo di tre. Ai consiglieri possono essere riconosciuti compensi in misura non superiore a quanto previsto dalla legislazione vigente per le società a totale partecipazione pubblica. Ai Consiglieri spetta, compatibilmente con la legislazione vigente, il rimborso delle spese sostenute per conto della società nell'esercizio delle loro funzioni”.*

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 in data 14/12/2010 con la quale, nell'effettuare la ricognizione delle partecipazioni societarie comunali ai sensi dei commi da 27 e seguenti dell'articolo 3 della Legge n. 244/2007, la società consortile a responsabilità limitata *“Lavagna Sviluppo S.c.r.l.”* è stata considerata come di rilevante interesse per le finalità istituzionali del Comune di Lavagna;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 26/03/2015 con la quale è stato approvato piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni azionarie (art. 1 - comma 612 - legge n. 190/2014);

RILEVATO che la Società Consortile Lavagna Sviluppo, dopo l'adozione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 24/08/2012, è a partecipazione maggioritaria del Comune di Lavagna nelle seguenti misure: 94,12% Comune – 5,88% Opera Diocesana Madonna dei Bambini - Villaggio Ragazzo;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 11 in data 22/01/2015 mediante il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione della Società Consortile *“Lavagna Sviluppo S.c.r.l.”* attualmente in carica;

ATTESO CHE - come risulta da verbale del Consiglio di Amministrazione della Società in data 03/11/2015 acquisito agli atti dell'Ente – la Sig.ra **Lusardi Maura** ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente e di Consigliere;

ATTESO CHE anche la Sig.ra **Tantelio Enrica** risulta decaduta con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2015, come risulta dal certificato camerale aggiornato al 12/11/2015;

DATO ATTO che, stante la durata limitata dell'incarico dello scrivente, si ritiene di limitare la durata dell'incarico sino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016, prorogabile per un ulteriore biennio;

Tutto ciò premesso,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri del Sindaco

AVVISA

che, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 8, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 - *il quale stabilisce che, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni*- **deve provvedere alla nomina, di propria spettanza, di due membri del Consiglio di Amministrazione della società consortile "Lavagna Sviluppo S.c.r.l."**.

I requisiti per essere nominati – giusta deliberazione di indirizzo n. 71 adottata dal Consiglio Comunale in data 29/12/2014 - sono i seguenti:

Per la nomina e la designazione

Fermo restando che per essere nominati o designati quali rappresentanti di questo Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, gli interessati dovranno possedere i requisiti richiesti per l'elezione alla carica di Consigliere Comunale, gli stessi dovranno possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso Aziende pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti, in relazione al posto che vanno a ricoprire.

In particolare:

1. Saranno scelte, preferibilmente, persone che siano dotate di professionalità ed esperienza preferibilmente con riferimento al settore della formazione professionale e dell'amministrazione patrimoniale di beni e, in generale, che possiedano i seguenti requisiti essenziali indispensabili: onestà, onorabilità, professionalità, competenza e, per quanto possibile, adeguato titolo di studio e/o esperienza nei settori di gestione privatistica o pubblica, di attività della Società.
2. Non potranno essere elette persone che non posseggano i requisiti di eleggibilità a Consigliere Comunale e per le quali sussistano le cause di incompatibilità di cui alla vigente normativa.
3. Non potranno comunque essere designati e/o nominati alla carica di Consigliere della Società di che trattasi né i Consiglieri Regionali e Provinciali, né (per quanto occorra all'evenienza successivamente) il Sindaco, gli Assessori o i Consiglieri Comunali.
4. Non dovranno sussistere altre cause di ineleggibilità, con particolare riferimento alla Legge 19/03/1990 n° 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché procedimenti penali in corso per reati di natura dolosa (ad esclusione dei reati di opinione), e/o la condanna per gli stessi reati. A tal proposito, il rinvio a giudizio per reati di natura dolosa (con l'esclusione dei reati di opinione) di un rappresentante della Società, è considerato come grave motivo di incompatibilità, che comporta la revoca immediata.
5. Non potranno essere designati e/o nominati coloro nei cui confronti sussista conflitto di interessi con il Comune di Lavagna e/o con la Società interessata.
6. La medesima persona non potrà essere designata e/o nominata contemporaneamente in più di due Enti, Aziende o Istituzioni, fermo restando quanto previsto al precedente punto 2.

Ed inoltre:

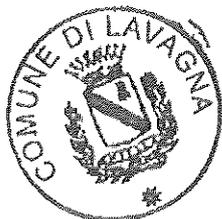
- per ogni persona da designarsi o da nominarsi dovrà essere istituito un apposito fascicolo – da conservare quale allegato all'atto di nomina – contenente il curriculum professionale e di studi, nonché la necessaria documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui in precedenza.
- le nomine e le designazioni dovranno assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nel rispetto dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e del D.Lgs. n. 198/2006.

- qualora risultino in contrasto con gli indirizzi di cui ai punti precedenti, potranno essere revocate dal Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco e per i conseguenti rinnovi verrà fatta applicazione degli indirizzi come sopra definiti.
- agli amministratori potrà essere riconosciuto un compenso secondo quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto consortile, compatibilmente con le condizioni finanziarie della Società e con le norme vigenti in materia.

Chiunque sia interessato può segnalare al Comune la propria disponibilità a ricoprire l'incarico, mediante invio di una lettera indirizzata al _____ (vedasi fac – simile allegato) attestante la propria disponibilità a ricoprire l'incarico, unitamente all'autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante i requisiti di cui sopra (vedasi fac-simile allegato), a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore dell'autocertificazione ed al proprio curriculum professionale e di studi, il tutto da far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro il 17 SET. 2016.

Lavagna, 02 SET. 2016

**Il Commissario Straordinario
con i poteri del Sindaco
Dott. Paolo D'ATTIDIO**



*Fac- simile di lettera per manifestare la propria
disponibilità a ricoprire l'incarico di Consigliere del
Consiglio di Amministrazione della società consortile
"Lavagna Sviluppo S.c.r.l."*

Lì, _____

OGGETTO: Segnalazione di disponibilità a ricoprire la carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione della società consortile "Lavagna Sviluppo S.c.r.l..

Al Commissario Straordinario
del Comune di Lavagna
Piazza della Libertà, n. 47
16033 – Lavagna (Ge)

In riferimento all'avviso pubblico del Commissario Straordinario del Comune di Lavagna (Ge) in data il/la sottoscritto/a Signor/a, residente a Via.....n..... , Tel. n., Cell. n..... E-mail, segnala la propria disponibilità a ricoprire la carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione della società consortile "Lavagna Sviluppo S.c.r.l."

A tal fine allega alla presente:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) copia fotostatica, non autenticata, del documento di identità;
- 3) curriculum professionale e di studi.

Distinti saluti.

(firma)



Spett. Comune di Lavagna
Piazza della Libertà 47

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni

sottoscritta da maggiorenne con capacità di agire
(art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", per i fini di cui ai D.Lgs. n. 267/2000, n.235/2012, n. 39/2013 e loro successive modifiche ed integrazioni.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A (Cognome e nome) _____

NATO/A A _____ Prov.. _____) IL _____

RESIDENTE A (CAP _____) _____ (Prov. _____)

IN VIA _____ N. _____, TEL. FISSO _____

CELLULARE _____, E-MAIL _____, TITOLO DI STUDIO _____,

PROFESSIONE _____, CODICE FISCALE _____

Consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, così come espressamente stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

VISTI I DECRETI LEGISLATIVI E LE LEGGI

D.Lgs n. 267 - 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

D.Lgs n. 66 - 15 marzo 2010 "Codice dell'ordinamento militare"

D.Lgs n. 42 - 26 marzo 2010 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2, recante interventi urgenti concernenti enti locali e regioni"

Leggen. 190 - 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

Legge n. 215 - 23/11/2012 "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni"

D.Lgs n. 235 - 31 dicembre 2012 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della L. n. 190/2012"

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

- di non avere alcun conflitto di interessi con il Comune di Lavagna e/o con la Società Consortile Lavagna Sviluppo Srl di Lavagna (Ge).
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative, di incompatibilità ed ineleggibilità di cui agli artt. 60 e seguenti del D.LGS. n. 267/2000, e sue successive modifiche ed integrazioni
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5 del D.LGS. n. 267/2000, così come modificato dal comma 1, lettera s, dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 213/2012
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui agli artt. 10 e 11 del D.LGS. n. 235/2012

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi prevista dagli art. 3, 4, 7 e 9 del D.Lgs. n. 39/2013
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli art. 11, 12 e 13 del D.Lgs. n. 39/2013
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR. n.445/2000 per le eventuali dichiarazioni mendaci qui sottoscritte
- di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art.13 del D.LGS. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

INFORMATIVA PRIVACY

(ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

- i dati personali sono richiesti, raccolti e trattati per lo svolgimento delle specifiche funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla relativa normativa;
- la comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

Si autorizza pertanto il trattamento dei dati.

_____, ____/____/____

In fede

La firma sopra esposta non è soggetta ad autenticazione in quanto presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido del dichiarante (art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

La presente dichiarazione sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.

(esente da bollo)